RESTITUZIONE SPERIMENTAZIONE PEI

UFFICIO STUDI

UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI PU

30 MAGGIO 2017



OSSERVAZONI PEI

✓ LA COMPILAZIONE DEL **PROFILO DIAGNOSTICO** È TROPPO LEGATA ALLA PARTE MEDICA

✓ DIFFICOLTÀ NEL COLLEGARE GLI ASPETTI MEDICI A QUELLI
DIDATTICI

Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 66 all'Art. 5 c3

istituisce IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO

ricomprende

LA DIAGNOSI FUNZIONALE e il
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

OSSERVAZIONE

La compilazione del profilo è troppo legata alla parte medica difficoltà nel collegare gli aspetti medici a quelli didattici

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(Art 7 C2 p.to b del D. Lgs 66/2017)

il PEI tiene conto

DELLA CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ

E

DEL PROFILO DI FUNZIONAMENTO

La compilazione del profilo è troppo legata alla parte medica difficoltà nel collegare gli aspetti medici a quelli didattici

CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ e PROFILO DI FUNZIONAMENTO

(Art 5 c6 p.ti a e b del D. Lgs 66/2017)

Saranno redatti secondo i criteri, i contenuti e le modalità **definite dalle linee guida** del Ministero della Salute di concerto con il MIUR secondo la classificazione

- ICD dell'OMS per la CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ
- ICF dell'OMS per il PROFILO DI FUNZIONAMENTO

OSSERVAZIONE La compilazione del profilo è troppo legata alla parte medica e all'osservazione del docente di sostegno con il rischio che non avvenga la presa in carico globale del CDC e del GLHO

PROFILO DI FUNZIONAMENTO compilato da (Art 5 c3 e c4 p.to c del D. Lgs 66/2017)

UNITÀ VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE

FAMIGLIA

SCUOLA

COMPOSTA DA

- MEDICO SPECIALISTA
- NEUROPSICHIATRA INFANTILE
- ASSISTENTE SOCIALE O RAPPRESENTANTE DELL'ENTE LOCALE

CON LA COLLABORAZIONE DEI GENITORI DELL'ALUNNO DISABILE CON LA LA PARTECIPAZIONE DI UN RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

INDIVIDUATO TRA I DOCENTI DELLA SCUOLA FREQUENTATA OSSERVAZIONE

La compilazione de

La compilazione del PD è troppo legata alla parte medica difficoltà nel collegare gli aspetti medici a quelli didattici

(Art 5 c4 p.to a del D. Lgs 66/2017)

IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO

è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del PEI

OSSERVAZIONE

La compilazione del PEI è troppo legata alla parte medica e all'osservazione del docente di sostegno con il rischio che non avvenga la presa in carico globale del CDC e del GLHO

Il PEI è

Art 5 c3 e c4 p.to c del D. Lgs 66/2017

ELABORATO E APPROVATO

CON LA PARTECIPAZIONE

E CON IL SUPPORTO

DOCENTI CONTITOLARI

0

CONSIGLIO DI CLASSE

GENITORI

e delle

FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE

UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE



OSSERVAZIONI PEI in alcune parti la modulistica si ripete

PROFILO DIAGNOSTICO

ANALISI SULLO STATO DI FUNZIONAMENTO performance iniziale PREVISIONE SULL'EVOLUZIONE FUTURA performance finale

PROGRAMMAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

DETTAGLIO DEGLI OBIETTIVI, ATTIVITÀ, STRATEGIE E METODOLOGIE, VALUTAZIONE ...

OSSERVAZIONI PEI

manca la parte relativa alle potenzialità e ai bisogni dell'alunno

PROFILO DIAGNOSTICO

È SOSTITUITA CON LA DEFINIZIONE DELLE PERFORMANCE

performance iniziale STATO DI FUNZIONAMENTO

performance finale EVOLUZIONE FUTURA AREA PROSSIMALE DI SVILUPPO



PROFILO DIAGNOSTICO

- 1. DIAGNOSI NON AGGIORNATE, si dà maggiore peso all'osservazione
- 2. FATTORI AMBIENTALI, inseriti nelle performance iniziale e finale (barriere e facilitatori)
- 3. FATTORI PERSONALI, necessari da conoscere per sostenere il processo d'apprendimento dell'alunno



OSSERVAZIONI PEI varie

- 1. ELIMINATO IL QUALIFICATORE FINALE, funzioni e strutture corporee B e S
- 2. D4-D6 NON RIGUARDANO LA PRIVACY, se non si dispone di ICF, sul sito dell'USP è pubblicata una sintesi
- 3. LA PARTE RELATIVA AL CONTESTO CLASSE, inserirla al punto D7
- 4. ATTESTAZIONE DI DISABILITÀ, da inserire se presente nella DF oppure definire in sede di GLHO
- 5. I CODICI ICF NON SONO DA RIPORTARE NEL PEI

OSSERVAZIONI PEI

I DOCUMENTI SI POSSONO/SI DEVONO PERSONALIZZARE

NEL RISPETTO DELLA STRUTTURA COMPLESSIVA, SENZA SNATURARNE IL SIGNIFICATO

✓ LO SPAZIO UMEE È DA UTILIZZARE NEL MODO PIÙ OPPORTUNO

✓ RICHIESTA ORE EDUCATORE SCOLASTICO, si prenderà in considerazione

OSSERVAZIONI PEI

definizione degli obiettivi a lungo, medio e breve termine secondo ICF

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE



2 - 3 ANNI



TRAGUARDI - INDICATI NEL PEI

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE



1 ANNO



DETTAGLIATI NEL PEI

OBIETTIVI A BREVE TERMINE



3 - 7 GIORNI



TRADUZIONE DEL PEI IN AZIONI **SVOLTE IN CLASSE**

TRAGUARDI OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

INFANZIA AL TERMINE DEL 3° ANNO

PRIMARIA AL TERMINE DELLA CLASSE 3^ - 5^

I GRADO AL TERMINE DELLA CLASSE 3^

II GRADO AL TERMINE DELLA CLASSE 2^ - 5^

OSSERVAZIONI PEI

difficoltà nel definire gli obiettivi a lungo termine per i PEI differenziati

SI PUÒ ATTINGERE AI **TRAGUARDI DEI GRADI INFERIORI**TENUTO CONTO DELLA SITUAZIONE INDIVIDUALE DELL'ALUNNO



OSSERVAZIONI PEI varie infanzia

1. LA PROGRAMMAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA SPESSO COINCIDE CON LA PROGRAMMAZIONE DELLE AUTONOMIE, nel caso compilare solo le autonomie

2. ANCHE PER L'INFANZIA GLI OBIETTIVI SI POSSONO DECLINARE IN CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ



OSSERVAZIONI PEI

varie II Grado

- 1. NELLA SCHEDA DI APPRENDIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA RIGUARDO LE STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE, LA VALUTAZIONE, I MATERIALI ... SARÀ POSSIBILE SELEZIONARE LE VOCI E FARE IL COMPIA INCOLLA DA ALLEGATO, COME NEL PDP
- 2. PREVEDERE SPAZIO DEDICATO ALL'ALTERNANZA S/L



PER COMPILARE CORRETTAMENTE IL PEI NON SI PUÒ PRESCINDERE
DALLA CONOSCENZA DEL CODICE ICF

- DELLA SUA MENTALITÀ: APPROCCIO GLOBALE BIO-PSICO-SOCIALE

- DEL SUO LINGUAGGIO: CAPACITÀ E PERFORMANCE- BARRIERE E FACILITATORI-QUALIFICATORI- ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE- OBIETTIVI A LUNGO, MEDIO E BREVE TERMINE ...



OSSERVAZIONI RELAZIONE FINALE

TROPPO INCENTRATA SUL PERCORSO DIDATTICO SVOLTO E MENO SULL'ALUNNO

II PEI è SOGGETTO A VERIFICHE PERIODICHE PER ACCERTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI art 7 c2 p.to h

LA RF VA LETTA TENEDO CONTO DEL PROGRAMMAZIONE



OSSERVAZIONI RELAZIONE FINALE

- ➤ REPORT DIDATTICO, DA COMPILARNE UNO COMPLESSIVO si consiglia di dettagliare dove ci sono carenze
- ➤INFANZIA, LA TABELLA VOTI NON VA COMPILATA, ma può essere adattata
- NEI REPORT SARÀ INSERITA L'OPZIONE "IN PARTE"
- ►L'IMPAGINAZIONE DEI REPORT SARÀ ORIZZONTALE

OSSERVAZIONI RELAZIONE DI SINTESI DELLE OSSERVAZIONI DISABILITÀ

- >COMPLESSA, NON ADATTA AL DOCENTE CURRICOLARE
- ➤ RISCHIO DI MANCATA SEGNALAZIONE O DI DELEGA AL DOCENTE DI SOSTEGNO



PRENDEREMO NOTA



INFORMAZIONI

> La vecchia modulistica sarà rimossa dal sito

- > La mod. revisionata sostituirà la precedente
- > Si consiglia di scaricarla sempre dal sito
- > Sarebbe utile ricevere PEI compilati

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA art 4 D. Lgs 66/2017

Art. 4 C1 La valutazione della qualità dell'inclusione è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dal DPR 80/2013

Art. 4 C2 L'INVALSI ... definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri ...

b) Realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti e attivati dalle scuole in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni

PIANO PER L'INCLUSIONE Art 8



PIANO PER L'INCLUSIONE art 8 D. Lgs 66/2017

C1 Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito del PTOF, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione



PROVE EQUIPOLLENTI

SE REPUTATE UTILE IL DATA BASE "PROVE EQUIPOLLENTI" VI CHIEDIAMO DI INVIARCELE QUANTO PRIMA GRAZIE!